

● realtà locali / 1

Nordmeccanica, alta tecnologia per impianti sempre più moderni

La società leader nel settore dei macchinari per imballaggio ha ampliato le proprie attività di ricerca e sviluppo

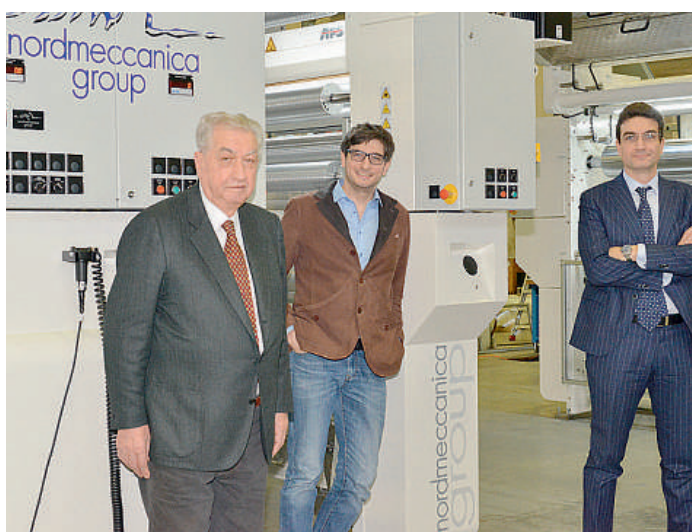
Matteo Prati

PIACENZA

● Un marchio all'avanguardia nel mondo, la ricerca e l'innovazione, la qualità e il lavoro di squadra. Il "made in Italy" che inorgoglia. In una parola Nordmeccanica, l'azienda piacentina che fa capo alla famiglia Cerciello, da 40 anni (a dicembre 2018 il compleanno) è sul mercato nelle vesti di leader nel settore delle tecnologie per imballaggio flessibile ed alimentare.

«In questi 20 anni - ha spiegato il vicepresidente di Nordmeccanica Vincenzo Cerciello che, insieme al padre Antonio, fondatore e presidente, e al fratello Alfredo, direttore finanziario, regge l'azienda con sede in via dell'Orsina - abbiamo ampliato la nostra gamma e innalzato il know how tecnologico. Il grosso lavoro che è stato fatto è quello di ingegnerizzazione e standardizzazione delle macchine di serie ma anche di investimento cospicuo nell'alta tecnologia facendo impianti sempre più moderni nell'interesse del cliente, disegnati

nel suo interesse e realizzati seguendo le sue indicazioni. Quindi modelli unici. Il 2018 per noi è stato un anno positivo nell'ambito di un mercato meno effervescente di altre stagioni. Il nostro settore è mediamente in crescita con percentuali che vanno dal 7% nei Paesi più industrializzati fino al 15-20% in quelli di seconda fascia, in pieno sviluppo, come l'India, ad esempio, dove Nordmeccanica ha una presenza molto forte e incisiva. Il 2019 sarà un anno importante. Noi esportiamo tra il 90 e il 95% del nostro prodotto all'estero. Quindi servirà fare un'analisi attenta di quello che sta succedendo nel mondo e mi riferisco alla Brexit e alla guerra commerciale dei dazi tra Stati Uniti e Cina. Un panorama abbastanza incerto che porta chi deve investire a farsi domande sulle scelte. Le nostre quote di mercato restano sempre molto solide: nel settore imballaggio alimentare tra il 70 e l'80%, in altri settori intorno al 50%. Domani vedo un mercato sempre più competitivo. Una delle richieste che ci vengono dal mercato è quella di poter usufruire di



Da sinistra: Antonio, Alfredo e Vincenzo Cerciello

imballaggio riciclabile. Ci aspetta un anno con una serie di cambiamenti che caratterizzeranno il futuro dell'imballaggio con un occhio alle politiche ambientali. E quindi bisognerà rivedere le macchine, gli impianti, le tecnologie. Oggi il nostro più grande impegno, per come è strutturato il mercato, è lavorare di partnership. In questo senso, ed è cosa nota, abbiamo realizzato alleanze strategiche con tutte le più grosse multinazionali chimiche. Investiamo minimo tra il 2 e il 3% del nostro fatturato in ricerca e sviluppo, su questo fronte siamo in contatto con alcune università italiane

e tedesche. Il cliente che bussa alle nostre porte si aspetta che noi, come leader di mercato, possiamo offrirgli qualcosa che altri non possono garantirgli. L'unico modo per mantenere questa leadership è insistere sul tasto dell'innovazione. Abbiamo più di 3200 macchine installate nel mondo: dagli Stati Uniti al Canada fino alla Cina. Negli ultimi due anni ottimi risultati li abbiamo raggiunti in India. Abbiamo fatto anche un'opera molto forte in Europa e siamo riusciti a diventare leader nel mercato tedesco delle attrezzature per il packaging alimentare».

Cantina Valtidone all'estero con il vento in poppa

Apprezzamenti per la linea biologica, sempre più interesse dalla grande distribuzione

BORGONOVO

● Archiviato un 2018 caratterizzato da una decisa crescita, da prestigiosi riconoscimenti e da diverse novità di prodotto, Cantina Valtidone ha iniziato il 2019 ancora sotto le luci dei riflettori. Il palcoscenico è stato quello di Bologna Fiere, dove nei giorni scorsi l'azienda vitivinicola ha preso parte a Marca, il Salone internazionale dedicato al marchio del distributore «Rispetto allo scorso anno - commenta il direttore Mauro Fontana - abbiamo riscontrato un deciso aumento di visitatori e addetti. Cantina Valtidone è fornitrice delle principali catene della distribuzione moderna, producendo vino che viene commercializzato con loro etichette private. Inoltre, forniamo alla distribuzione nostre referenze e linee di prodotto specificatamente dedicate. Questo è un appuntamento molto importante per un settore di mercato che è per noi fondamentale». La Cantina ha allestito uno spazio all'interno dello stand del Consorzio Piacenza Alimentare, anche quest'anno presente con una serie di aziende associate. «Abbiamo ricevuto la visita di molti clienti della grande distribuzione, ma anche di nuovi di-



Bio, la nuova frontiera del vino

tributori del settore Ho.re.ca., ai quali abbiamo presentato, con ottimi riscontri, la linea Vinum Merum. Sulla grande distribuzione, vediamo confermato l'apprezzamento per la linea biologica Bio Valtidone, per gli spumanti Doré, Rosé e Blanc de Blancs e per la linea Viti&Vini che rappresenta lo zoccolo duro della nostra proposta commerciale di settore». A riprova dell'importanza riservata alle fiere, Cantina Valtidone parteciperà al ProWein di Düsseldorf a marzo, dove la presenza della Cantina è rafforzata grazie alla rete vendita sul mercato tedesco e dove saranno proposte le linee Vinum Merum e 50 Vendemmie, premiata nel 2018 al Berliner Wine Trophy. Immane la presenza a Vinitaly di Verona ad aprile con diverse novità annunciate. **_MM**

Consorzio Casalasco, l'export traina la crescita

Per l'azienda un 2018 molto positivo con un forte aumento dei ricavi: quasi 40 milioni

PIACENZA

● Il Consorzio Casalasco del Pomodoro chiude il 2018 con il segno decisamente positivo, registrando una crescita rispetto al 2017 di quasi 40 milioni di euro sul fatturato consolidato che si attesta a circa 270

milioni di euro totali. L'incremento è determinato soprattutto dal comparto estero che ha consentito di ottenere complessivamente un più 19,4% nelle vendite sui mercati internazionali grazie all'attività di conto terzi e alle esportazioni delle marche Pomì e De Rica. L'export determina così il 65% del fatturato globale del Consorzio, che fa del pomodoro e dei suoi derivati il "core business" della cooperativa con una quota parte del 70%

con un valore di circa 190 milioni/Euro. Le attività di co-packing e private label hanno goduto non solo di consolidamenti in alcuni Paesi come Israele, Canada, Giappone, Russia e Sud America, ma anche di alcune conferme con importanti multinazionali del food che hanno ampliato le loro gamme prodotte e per le quali, nel corso del 2019, saranno installate nuove linee di confezionamento. Per quanto riguar-

da le marche, Pomì è cresciuto ancora su mercati storici come Stati Uniti, Germania, Austria, dove peraltro ha ampliato le gamme prodotte, e ancora Libano, Emirati Arabi, aumentando la penetrazione nei Paesi dell'Est, in Australia e in Giappone dove ha diversificato l'offerta con prodotti riciccati come sughi, zuppe e polpe aromatizzate. Nel corso del 2018, inoltre, la marca è sbarcata per la prima volta a Taiwan, in Messico e in Colombia.



Sul fronte De Rica, marchio acquisito a fine 2017, è stata creata e lanciata la nuova linea del fuori casa De Rica Professional, accolta con successo in Svizzera e Francia e che

per il 2019 sarà venduta in Germania, Croazia, Paesi Bassi, Stati Uniti, Australia e Far East, e la linea De Rica Legumi coltivati dai soci della cooperativa e confezionati dal fresco, tutti prodotti nello stabilimento piacentino di Gariga di Pozenzano, nel quale trovano occupazione oltre 420 persone. Poche settimane fa, inoltre, l'azienda ha presentato in occasione del Winter Fancy Food di San Francisco, la nuova gamma De Rica USA, ideata appositamente per l'esigente mercato nordamericano, che sarà distribuita con una rete commerciale esclusiva dedicata ai prodotti Made in Italy di qualità.

CONFCOOPERATIVE

Piacenza
www.confcooperativepiacenza.it



Vicini a tutto ciò che faRETE

UNIONCOOP SOC. COOP. R.L.
COOPERATIVA DI SERVIZI AMMINISTRATIVI



Consulenza Societaria
Accompagnamento all'accesso al credito
Consulenza strategica di Marketing e Comunicazione
Assistenza Legale e Legislativa
Consulenza per Internazionalizzazione
Consulenza aziendale (start up d'impresa, controllo di gestione, redazione business plan)
Consulenza contabile e fiscale
Consulenza per lo sviluppo di modelli organizzativi secondo il DLgs 231/01
Consulenza Privacy
Redazione Bilancio Sociale secondo disposizione della LR12/2014
Assistenza in materia di lavoro



Progettazione per accesso a bandi e contributi
Servizio di Informazione



Revisione cooperativa
Contabilità aziendale, bilanci e dichiarazioni fiscali
Elaborazione paghe, adempimenti legati al personale dipendente
Servizio di informazione e assistenza sindacale



Servizio di assistenza sanitaria integrativa
Acquisti collettivi di energia, gas e servizi assicurativi

I RECOOP ISTITUTO REGIONALE PER L'EDUCAZIONE COOPERATIVA
EMILIA-ROMAGNA

● Servizi di orientamento, informazione, consulenza, formalizzazione e certificazione delle competenze

● Corsi di formazione per Qualifiche Professionali (post obbligo scolastico e formativo) per persone disoccupate o per chi vuole riqualificarsi professionalmente.

● Tirocini di inserimento e reinserimento al lavoro, anche con finanziamenti Garanzia Giovani e Percorsi di Apprendistato

● Formazione Continua per lavoratori e piani formativi per le cooperative di tutti i settori

● Formazione e consulenza inserite nel Catalogo Verde rivolta ad aziende agricole

● Formazione obbligatoria sulla sicurezza e sulle attrezzature (1° soccorso; antincendio; R.L.S.; preposti; formazione neoassunti carrelli elevatori, PLE, trattori, ecc.)

● Specialisti della formazione in ambito socio-sanitario e assistenziale

● Master e corsi di approfondimento in Mediazione Familiare e gestione dei conflitti nella Scuola